

# Lo studio sul sisma di Ischia: «Campanello d'allarme»

*Gli esperti e i ricercatori: la storia dimostra che i terremoti avvengono a distanza di alcuni anni nella stessa zona*

ISCHIA. La doverosa premessa è che qualsiasi allarmismo è sicuramente fuori luogo. Ma certo gli esiti dello studio messo a punto da un team di ricercatori non lascia tranquilli. Gli esperti dell'Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e quelli dell'Università di Trieste e dell'Institute of Geophysics, China Earthquake Administration, hanno esaminato i terremoti verificatisi a Ischia nel passato, pubblicando gli esiti dei loro studi sulla rivista *Engineering Geology*. La sintesi è che gli eventi accaduti in passato dimostrano come i terremoti di magnitudo maggiore avvengano nella stessa zona a distanza di alcuni anni gli uni dagli altri. Il che vuol dire che, in presenza di un evento come quello del 2017, quando un sisma sull'isola provocò due morti e grossi danni a Casamicciola e Lacco Ameno

(nella foto), è assolutamente necessario ricostruire edifici sicuri in un raggio di diversi chilometri dalla zona dov'è avvenuto il disastro. "Seismic risk mitigation at Ischia island" - questo il titolo dello studio scientifico pubblicato - ovviamente non afferma che è possibile "prevedere" un prossimo terremoto, piuttosto sottolinea la necessità di mettere in sicurezza al più presto le aree urbane di Ischia maggiormente esposte, con tecniche edilizie che possano far resistere gli edifici a scosse forti.

